

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' DIRITTI E DOVERI TRA CONVITTO, CONVITTORI E GENITORI

Dall'incontro e dialogo con la famiglia possono scaturire le basi per una adeguata conoscenza del giovane e per una sana convivenza civile, la quale si formalizza con la sottoscrizione di un PATTO EDUCATIVO che ha per contenuti l'impegno reciproco a collaborare e l'offerta dei servizi previsti dal progetto educativo.

Il Patto Educativo si configura come dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato dell'Istituzione Convittuale e coinvolge Dirigente Scolastico, Educatori, Convittori e Genitori.

L'ISTITUZIONE CONVITUALE

Si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti e azioni di tutti gli operatori a:

- creare un clima favorevole allo sviluppo integrale della persona e un servizio educativo-formativo di qualità
- favorire l'accoglienza, l'inserimento e integrazione socioculturale dei convittori
- garantire un ambiente sano sotto il profilo delle norme igieniche e di sicurezza
- esplicitare le norme che regolano tutti i momenti della vita convittuale

IL SERVIZIO EDUCATIVO

L'opera degli Educatori nei vari momenti della vita convittuale si esplicita con:

- A) Interventi di guida e consulenza alle attività didattiche
- B) Interventi educativi e formativi
- C) Attività di accoglienza

INTERVENTI DI CONSULENZA E GUIDA ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE

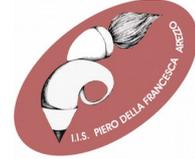
Mirano a fornire ai giovani convittori una qualificata consulenza alle attività didattiche, efficace nel processo di apprendimento delle diverse discipline curriculari.

Considerata la presenza di ragazzi frequentanti istituti diversi, differenti sezioni e classi, l'opera degli educatori è incentrata, principalmente, sull'attività di carattere metodologico nell'apprendimento e sulle motivazioni all'apprendimento stesso.

INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI

Sono finalizzati a formare un cittadino completo e consapevole e pertanto gli obiettivi generali di crescita sono stati così individuati:

- Il rispetto di valori fondamentali di onestà, giustizia, senso morale
- Il senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici
- Il sapersi rapportare adeguatamente e correttamente con adulti e coetanei
- La crescita armonica nella sfera affettiva e cognitiva
- L'acquisizione di una mentalità aperta verso le diversità



- Il raggiungimento dell'autonomia personale
- Il rispetto del regolamento e del personale operante nel convitto

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Un incontro preliminare con le famiglie favorirà l'inserimento nella realtà convittuale del convittore e consentirà di acquisire informazioni per meglio introdurre gli stessi nella nuova realtà di vita.

In tale occasione sarà favorita la conoscenza delle strutture e saranno fornite tutte le informazioni sul regolamento del Convitto, sul progetto educativo d'istituto e dell'offerta formativa.

Ai nuovi iscritti saranno fornite le necessarie informazioni sull'ubicazione delle rispettive scuole, sull'uso dei mezzi pubblici di trasporto eventualmente da usare.

Tale incontro si svolgerà il giorno previsto per l'arrivo in Convitto, con orari e modalità che verranno in seguito comunicate.

I GENITORI

I Genitori si impegnano ad assicurare:

Il rispetto del regolamento

Il rispetto delle scelte educative condivise

La partecipazione ad incontri programmati col personale educativo

La segnalazione di eventuali problemi di salute al fine di favorire all'occorrenza interventi tempestivi ed efficaci

Il risarcimento di danni arrecati ai locali e/o materiali in essi contenuti per atti di vandalismo

La puntualità negli adempimenti burocratici richiesti dagli uffici amministrativi del Convitto.

Per i convittori che abbiano compiuto 14 anni la famiglia deve assicurare un confacente grado di maturità che consenta l'autogestione e l'assunzione di comportamenti adeguati alle circostanze nei vari momenti in cui possa venir meno una diretta vigilanza del personale educativo. In particolare nella permanenza nelle proprie stanze e durante la libera uscita, momenti nei quali il personale educativo non può essere presente.

Il raggiungimento di un buon livello di autonomia, infatti, è tra le primarie finalità del progetto educativo che tende a promuovere la crescita e che non può prescindere da un graduale distacco dalla figura adulta.

I CONVITTORI

Il convittore è tenuto:

- A mantenere un comportamento, sia all'interno che all'esterno, improntato al rispetto del Convitto
- Al rispetto delle norme di sicurezza, adottando un comportamento adeguato alle diverse situazioni.
- A custodire con cura gli effetti personali, specie se di valore, in un apposito armadietto dotato di chiave e a lui affidato, consapevole che il Convitto non è responsabile del loro smarrimento e/o deterioramento.
- A non fumare nei locali del Convitto e a rispettare le elementari norme igieniche nei bagni.
- A non fare uso di bevande alcoliche e/o sostanze illegali sia dentro che all'esterno del Convitto
- Ad osservare gli orari predisposti per le attività interne, particolarmente per il tempo da dedicare allo studio.



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



-A curare con la massima scrupolosità l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine della propria biancheria e della stanza assegnata.

-Ad essere puntuale a scuola, frequentarla regolarmente e collaborare con gli insegnanti per mantenere anche in classe un clima favorevole al dialogo ed all'apprendimento.

-A chiedere puntualmente di essere giustificato dal Convitto per le assenze scolastiche motivate, consapevole che le assenze immotivate e non preventivamente autorizzate dal personale educativo saranno oggetto di provvedimenti disciplinari.

-A risarcire ogni danno arrecato ai locali e/o ai materiali in esso contenuti, siano essi materiale di proprietà del Convitto o degli altri convittori.

Preso visione delle regole che il Convitto ritiene fondamentali per una corretta convivenza Civile

SOTTOSCRIVONO

in data odierna il presente Patto Educativo di Corresponsabilità

Arezzo, li _____

IL RETTORE

IL CONVITTORE

I GENITORI
